



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001494/U Data: 27/01/2016 15:58
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della VI Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Regolamento "Albo regionale delle cooperative sociali" - Reg. Gen. n. 251

Ad iniziativa della G. R.- Assessore Lucia Fortini.
Depositato in data 26 gennaio 2016

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 56 dello Statuto;
VISTI gli articoli 98 e 101, comma 3 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:
VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli,

27 GEN. 2016

IL PRESIDENTE

RINA



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
855	29/12/2015	54	12	0

Oggetto:

Approvazione proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 1047E452F359156D4FE1D1772927AEC1A18F4DA3

Allegato nr. 1 : 7F5AD3C6E84D84807548C5AF98E12BF30D19898E

Allegato nr. 2 : 8FA38619376A147687B3D9FAFC358E66387304D0

Frontespizio Allegato : 72089A11A5E36ED2647B25CB1059CCE12DF9B02E

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001379/E Data: 26/01/2016 13:09
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Data, 21/01/2016 - 14:11

Pagina 1 di 1

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 257



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 29/12/2015

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
 Protocollo: 0001379/E Data: 26/01/2016 13:09
 Ufficio: Segreteria Generale
 Classifica:



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali)" ha istituito Albo regionale delle cooperative sociali;
- b. l'articolo 4, comma 5 della legge regionale n. 7/2015 prevede che la Giunta regionale disciplina con regolamento il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'Albo regionale e le modalità di verifica e controllo dei requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti iscritti;

Considerato che è necessario approvare una disciplina regolamentare di attuazione delle disposizioni legislative;

Vista la proposta dello schema di regolamento recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11" predisposto dalla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54-12) adeguato al parere reso dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale (PS-0102-54-12-2015);

Preso atto che la proposta è stata condivisa con i rappresentanti del sistema cooperativo;

Ritenuto di approvare lo schema di regolamento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'invio, ai sensi dell'articolo 56, comma 2 dello Statuto regionale, al Consiglio regionale;

Letti

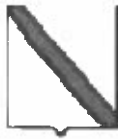
- (a) gli articoli 26 e 56 dello Statuto regionale;
- (b) la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali"
- (c) la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali)"

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la proposta di regolamento recante ""Albo regionale delle cooperative sociali"", allegato alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale.
2. di inviare la presente deliberazione, ai fini dell'articolo 56 dello Statuto regionale, al Consiglio regionale.
3. di trasmettere il presente atto alla U.O.D. Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile (54 12 06); alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12), al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali nonché inviarlo alla pubblicazione nel BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	855	del	29/12/2015	DIPART.	54	DIR GEN /DIR STAFF DIP.	12	UOD/STAFF DIR. GEN.	0
------------------	-----	-----	------------	---------	----	-------------------------	----	---------------------	---

OGGETTO :
Approvazione proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Fortini Lucia</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dott.ssa Romano Rosanna</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dott. Oddati</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>29/12/2015</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>21/01/2016</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma
IL DIRIGENTE
DOTT.ssa VALERIA ESPOSITO



Proposta di regolamento recante
"Albo regionale delle cooperative sociali"

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali e le modalità di verifica e controllo dei requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti iscritti nell'Albo regionale istituito ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali)".
2. Le cooperative sociali, come definito dall'articolo 1 comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."

Art. 2

Sezioni dell'Albo

1. L'Albo regionale delle cooperative sociali si articola nelle seguenti sezioni:
 - a) **Sezione A** nella quale sono iscritte le cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a, della legge 381/1991;
 - b) **Sezione B** nella quale sono iscritte le cooperative sociali che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b, della legge 381/1991;
 - c) **Sezione C** nella quale sono iscritti consorzi costituiti come società cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali di cui all'articolo 8 della legge 381/1991;
 - d) **Sezione D** nella quale sono iscritti gli organismi aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea (per le finalità di cui all'articolo 6, comma 7 della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7);
2. Le cooperative possono ottenere l'iscrizione ad entrambe le sezioni previste dal comma 1, lettere a) e b) alle condizioni previste dalla legislazione nazionale.

Art. 3

Requisiti per l'iscrizione

1. Hanno diritto ad iscriversi nell'Albo regionale le cooperative sociali o loro consorzi, iscritti nel registro delle imprese, con sede nel territorio regionale e gli organismi analoghi alle cooperative sociali avente sedi negli altri Stati dell'Unione europea.
2. L'iscrizione nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative non comporta l'automatica iscrizione all'albo regionale.
3. Possono chiedere l'iscrizione nelle sezioni "A" o "B" dell'albo regionale le cooperative sociali i cui statuti attestino esplicitamente l'assenza di fini di lucro e prevedano finalità solidaristiche per il perseguimento dell'interesse generale della

comunità, esclusivamente attraverso l'esercizio di una delle attività di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 381/91

4. L'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo e' comunque condizionata all'applicazione, per i lavoratori, della normativa contrattuale vigente per il settore, nonché al rispetto, per quanto riguarda i soci volontari, delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 2 e 5, della legge n. 381/91.

5. Le cooperative sociali che intendono iscriversi nella sezione "A" dell'albo devono possedere i seguenti requisiti specifici:

a) effettiva autonomia tecnica, organizzativa ed economica, in relazione alla tipologia di attività da svolgere, specificatamente illustrata nella relazione di cui all'art. 4

b) possesso da parte dei soci lavoratori e dei dipendenti dei titoli di studio e degli attestati professionali richiesti dalla normativa regionale e nazionale vigente;

6. Le cooperative sociali che intendono iscriversi nella sezione "B" dell'albo devono possedere i seguenti requisiti: a) presenza idonea di soci lavoratori, soci volontari o dipendenti quanto a numero e professionalità, al fine di garantire un corretto inserimento delle persone svantaggiate; b) presenza, finalizzata al loro inserimento lavorativo, di un numero di persone svantaggiate tale da rispettare il rapporto previsto dall'art. 4, comma 2, della legge n. 381/91.

7. I consorzi di cooperative che intendono iscriversi nella sezione "C" devono essere costituiti come società cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali;

Art. 4

Procedure per l'iscrizione

1. Ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale il legale rappresentante della cooperativa sociale, presenta, alla Unità Operativa Dirigenziale competente, istanza, sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), indicando la sezione nella quale richiede di essere iscritto.

2. L'istanza è corredata dalla Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), sottoscritta da legale rappresentante, che attesti o indichi:

a) Estremi dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

b) Codice fiscale e numero di Partita Iva;

c) Numero di iscrizione al registro delle imprese;

d) Sede legale risultante dal Certificato CCIA;

e) Elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche sociali;

f) Elenco dei soci ordinari, soci volontari, soci sovventori e soci fruitori di cui all'art. 2 comma 3 della legge regionale 7/2015;

g) Elenco dei lavoratori soci e non soci, con l'indicazione delle professionalità, dei titoli di studio, e della tipologia di contratto;

h) Attestazione della regolarità dei versamenti previdenziali e del rispetto delle norme contrattuali di settore per gli addetti;

i) Attestazione che la cooperativa non abbia in corso contravvenzioni in materia di lavoro, previdenziale, assicurativa e fiscale non conciliabile in via amministrativa e/o procedure di fallimento;

l) Attestazione di non essere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n.163/2006 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e di non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

m) Attestazione di insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14 legge n. 383/2001 (ossia di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso);

n) Elenco dei lavoratori soci e non soci distinto per tipologia di attività A o B (vd. circolare ministero del lavoro 153/96), esclusivamente nel caso di contemporanea richiesta di iscrizione di cooperativa di tipo B;

3. Per le sole istanze di iscrizione alla Sezione B , oltre le attestazioni di cui al comma 2, la Dichiarazione sostitutiva di certificazione attesta:
 - a) il numero delle persone svantaggiate di cui all'art.3 della legge regionale 7/2015, inserite o da inserire nel lavoro, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori della cooperativa;
 - b) il possesso di documentazione idonea rilasciata dalla pubblica amministrazione, relativa alle persone svantaggiate;
 - c) il possesso o meno della qualità di socio delle persone svantaggiate;
4. L'istanza di iscrizione nella Sezione C, oltre che dalla attestazioni di cui al comma 2, è accompagnata da Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'elenco cooperative socie alla data di presentazione della domanda, con i relativi estremi di iscrizione alle sezioni A e B.
5. L'istanza di iscrizione, per ciascuna tipologia di Sezione, è corredata dalla presentazione della seguente documentazione:
 - a) copia dell'ultimo bilancio approvato ivi incluse la nota integrativa, le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, di cui agli artt. 2428, 2429 del codice civile;
 - b) relazione dettagliata sull'attività già svolta, o se in attività da meno di un anno, relazione articolata sull'attività che la cooperativa intende svolgere.
6. Le istanze per l'iscrizione alla Sezione D sono corredate dalla attestazione del rappresentante legale di possesso dei requisiti analoghi a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo se ed in quanto occorra con riferimento a peculiari attestazioni richieste.
7. Le istanze e la documentazione a corredo sono presentate, esclusivamente, in via informatica e digitale, nelle forme previste dalla D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La modulistica per la presentazione dell'istanza e ogni altra indicazione tecnica sono definite con atti dirigenziali e sono pubblicate in evidenza sul portale istituzionale della Regione a cura dell'Unità Operativa Dirigenziale competente.
8. L'ufficio competente, al termine della verifica delle autocertificazioni rese e del possesso dei requisiti di iscrizione, adotta il provvedimento di accoglimento o diniego entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della istanza.
9. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n.1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), avverso i provvedimenti di diniego della domanda di iscrizione e i provvedimenti di cancellazione è ammesso il ricorso in via gerarchica alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero per motivi di legittimità e di merito da parte di chi vi abbia interesse entro il termine di trenta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
10. Ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) avverso i provvedimenti di diniego della iscrizione e il provvedimento di cancellazione è ammesso, in ogni caso, ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento.

Art. 5

Effetti dell'iscrizione

1. L'iscrizione nell'albo regionale è, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7, condizione:
 - a) per accedere ai benefici previsti dalla legge regionale;
 - b) per la stipula di convenzioni-quadro su base territoriale finalizzate all'inserimento lavorativo;
 - c) per effettuare l'integrazione lavorativa prevista dall'articolo 18 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - d) per assicurare i compiti di assistenza e prevenzione a carico degli enti locali in

collaborazione con le cooperative, come previsto dall'articolo 114 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

e) per l'applicazione di benefici e forme di collaborazione previsti dalla legislazione in materia di cooperazione sociale.

Art. 6

Comunicazione delle modifiche e adempimenti annuali

1. Le cooperative iscritte nell'Albo registro regionale comunicano alla Unità Operativa Dirigenziale competente le modifiche dello statuto, il trasferimento della sede, le variazioni del nominativo del legale rappresentante e delle persone che ricoprono cariche associative. La comunicazione deve avvenire tempestivamente e comunque entro il termine di trenta giorni dall'evento.

2. Le associazioni iscritte nel registro trasmettono, entro il 30 giugno di ogni anno: a) copia dell'ultimo bilancio approvato ivi incluse la nota integrativa, le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale b) dichiarazione del legale rappresentante attestante la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo.

3. La mancata comunicazione di modifiche e variazioni e o il mancato rispetto degli adempimenti annuali sono motivo di cancellazione dall'Albo.

4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio di verifica delle modifiche e delle variazioni è di sessanta giorni, decorsi i quali le modifiche e le variazioni si intendono registrate.

5. Nel caso in cui le modifiche o le variazioni comportano la perdita dei requisiti di iscrizione nell'Albo, il dirigente competente, avvia il procedimento di cancellazione dal registro ai sensi dell'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 7

Procedure per la revisione e la cancellazione

1. Gli uffici regionali provvedono di ufficio alla revisione periodica delle cooperative iscritte, al fine della verifica della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione.

2. Sono cancellate dall'Albo, con provvedimento espresso del dirigente competente, le cooperative che:

a) presentano espressa richiesta mediante loro legale rappresentante;

b) perdono i requisiti per l'iscrizione;

c) non comunicano le modifiche intervenute successivamente alla iscrizione di cui all'articolo 6, comma 1;

d) non ottemperano agli adempimenti annuali.

3. L'avvio del procedimento di cancellazione, se non avviene ad istanza di parte, è comunicato agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Il termine per la conclusione del procedimento è di novanta giorni.

Art. 8

Modalità di tenuta dell'Albo

1. L'Albo regionale è suddiviso nelle Sezioni indicate dall'articolo 2 del presente regolamento.

2. Nell'Albo sono annotati gli elementi essenziali della cooperativa, la descrizione sintetica dell'oggetto sociale, la sede, l'anno di costituzione, i nominativi di chi ricopre cariche di rappresentanza o direttive, le modifiche intervenute, gli estremi del provvedimento di iscrizione e di cancellazione.

3. All'atto dell'iscrizione alle cooperative è attribuito un numero progressivo di identificazione che corrisponde al collegato fascicolo contenente la documentazione.

Art. 9

Pubblicità e trasparenza

1. L'Albo e i relativi documenti sono pubblici ed è diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi;

2. A cadenza trimestrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto del

registro, contenente l'elenco delle cooperative iscritte i riferimenti essenziali.

3. La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente.

Art. 10

Verifica impatto regolamentare

1. La Unità Operativa Dirigenziale competente effettua periodicamente la valutazione dell'impatto della presente regolamentazione, verificando: a) il grado di raggiungimento delle finalità poste a base dell'adozione dell'intervento; b) l'eventuale insorgenza di costi o effetti non previsti; c) le principali criticità emerse; d) l'eventuale necessità di misure integrative o correttive con riferimento all'atto o alle circostanze di attuazione.

2. La verifica relativa ai succitati contenuti va operata con la puntuale esplicitazione degli indicatori presi a riferimento e delle fonti a supporto, incluse le risultanze di eventuali consultazioni svolte con le principali categorie interessate dall'intervento. Gli esiti della verifica sono comunicati alla Direzione Generale e al Dipartimento competenti per materia.

3. La prima verifica di impatto è effettuata dopo 180 giorni dell'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Campania.



Regione Campania
Scheda Analisi Tecnico Normativa

Scheda tipo Analisi Tecnico Normativa

Proponente: Assessore Lucia Fortini		
Titolo Proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.		
1	Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.	La materia rientra tra le competenze concorrenti (articolo 4 del TFUE).
2	Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.	Inesistenti.
3	Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.	La proposta rispetta le competenze e i limiti fissati dall'articolo 8 e dall'articolo 117 della Costituzione.
4	Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.	Non vi sono giudizi di costituzionalità sulla materia.
5	Analisi del quadro normativo nazionale.	L'approvazione è conseguente alle disposizioni previste dalla legge 8 novembre 1991, n. 381. "Disciplina delle cooperative sociali"
6	Verifica compatibilità con lo Statuto regionale.	La proposta è compatibile con lo Statuto regionale ed in particolare coerente con l'articolo 6, comma 3 e articolo 7, commi 1 e 4
7	Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti regionali vigenti.	La proposta, di rango regolamentare, non indice su leggi regionali già vigenti ed è adottata come disposto dalla legge regionale LEGGE REGIONALE 10 APRILE 2015, N. 7. "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali).".
8	Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.	La materia non è oggetto di delegificazione.
9	Verifica rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.	La proposta rispetta i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.

10	Verifica riparto di competenze tra gli organi di vertice politico e dirigenza ai sensi del D.lgs.165/2001.	La proposta rispetta la separazione tra potere politico e amministrativo.
----	--	---

Proponente: Assessore Lucia Fortini

Titolo Proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.

11	<p>a) Verifica regime amministrativo per l'esercizio di un'attività economica (segnalazione certificata inizio attività (Scia), comunicazione e autorizzazione);</p> <p>b) Nel caso siano presenti regimi autorizzatori valutare se giustificati da motivi di interesse pubblico e se conformi ai principi di non discriminazione e proporzionalità. ("c.d. Divieto di goldplating" previsto dall'articolo 14 comma 24-bis della legge n.246/2005 come modificata dalla legge n.183/2011)</p>	<p>L'obbligo di iscrizione nell'Albo regionale per la stipula di convenzioni discende dall'articolo 5, comma 1 e 2 della legge 8 novembre 1991, n. 381, qui di seguito richiamati</p> <p>"1. Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.</p> <p>2. Per la stipula delle convenzioni di cui al comma 1 le cooperative sociali debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9, comma 1. Gli analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea debbono essere in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale albo e risultare iscritti nelle liste regionali di cui al comma 3, ovvero dare dimostrazione con idonea documentazione del possesso dei requisiti stessi.</p>
----	--	---

12	Verifica inserimento di eventuali misure di semplificazione procedimentale.	La proposta semplifica gli oneri di presentazione delle istanze rinviando alla Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), che attesta il possesso dei requisiti e sui cui successivamente la U.O.D. competente effettua i dovuti accertamenti.
----	---	--

13	Previsione di comitati, commissioni, osservatori; verifica di duplicazioni di funzioni ed eventuale soppressione o riduzione di quelli esistenti.	Non sono istituiti comitati, commissioni o osservatori.
14	Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.	Non sono modificate norme vigenti.
15	Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.	I riferimenti sono corretti.
16	Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.	Non vi sono effetti abrogativi

Proponente Assessore Lucia Fortini

Titolo : Proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali" in attuazione della legge regionale 10 aprile 2015, n. 7.

17	Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.	Non vi sono effetti retroattivi.
18	Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.	La modulistica per la presentazione dell'istanza e ogni altra indicazione tecnica sono definite con atti dirigenziali e sono pubblicate in evidenza sul portale istituzionale della Regione a cura dell'Unità Operativa Dirigenziale competente.

19	Verifica dell'esistenza di disegni o proposte di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo stato dell'iter presso le commissioni.	Non vi sono proposte analoghe presentate in Consiglio.
20	Verifica previsione copertura di spesa.	Non è richiesta copertura di spesa